Se potessi questa sera ascolterei volentieri
Rollo con gli amici suoi,
come ai tempi che le radio funzionavano a valvole
e i bambini eravamo noi.
In un programma dalle sette alle sette e venti,
andava in onda tutti i lunedì,
si intitolava se ricordo bene, "Il discobolo" o giù di lì.
Una musica tutta chitarra e batteria,
l'altoparlante faceva 'crok'
ed il più grande dei nostri amici
quelle canzoni le chiamava rock.

Se potessi questa sera ascolterei volentieri Rollo con i suoi Jets e quel bassista mezzo messicano soprannominato "Chicco di caffè".

E il chitarrista con quel nome strano ma chi se lo dimentica più?

Con quel suo stile sudamericano, ma che ogni tanto svisava blues.

Una musica tutta chitarra e batteria con il rullante che faceva toc ed il più esperto dei nostri amici quelle canzoni le chiamava rock.

Se potessi questa sera ascolterei volentieri Rollo, qualche novità, è un pò di tempo che non si sentiva ma questa sera è ritornato qua. Con un programma che ci porta attraverso il mare, fino all'America e pure più in là, le nere vele di una nave a vapore da consegnare alla posterità. Una musica tutta chitarra e batteria con il rullante che faceva 'toc' ed il più esperto dei nostri amici quelle canzoni le chiamava rock.